



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Tirana 16 marzo 2005





Il linguaggio comune della scienza 1941

Il carattere supernazionale dei concetti scientifici e del linguaggio scientifico è dovuto al fatto che questi sono stati edificati dai migliori cervelli di tutti i paesi e di tutti i tempi. Nella solitudine e insieme nello sforzo di cooperazione per quanto riguarda l'effetto finale, essi crearono gli strumenti spirituali per le rivoluzioni tecniche che hanno trasformato la vita dell'umanità negli ultimi secoli. Il loro sistema di concetti è servito quale guida nello sconcertante caos delle percezioni, cosicché abbiamo imparato a comprendere verità generali partendo da osservazioni particolari.

Albert Einstein



L'Europa della conoscenza è diffusamente riconosciuta come fattore insostituibile di crescita sociale e umana e come elemento per consolidare e arricchire la cittadinanza europea insieme alla consapevolezza di valori condivisi e dell'appartenenza a uno spazio culturale e sociale comune

(Dichiarazione di Bologna, 19 giugno 1999)



Consiglio Europeo, Lisbona, (23-24 marzo 2000)

"fare dell'Europa - entro il decennio - l'economia più competitiva e dinamica, fondata sulla conoscenza"
in grado di conciliare "crescita economica sostenibile, maggiore e migliore occupazione, maggiore coesione sociale"

- colmare il gap con i maggiori concorrenti in materia di scienza e tecnologia
- raggiungere, entro il 2010, una performance duratura in materia di R&S, che sia all'altezza delle migliori prestazioni a livello mondiale
- puntare, entro il 2010, al 3% del PIL da consacrare alla R&S, specie promuovendo gli investimenti privati che devono passare dal 56% del 1999 al 64% del 2010.



**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

1988 Magna Charta Universitatum di Bologna

Dichiarazione di Bologna 19 giugno 1999

(Ruolo centrale dell'Università per lo sviluppo della dimensione culturale europea)

Università

Costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore:
Riforme del sistema universitario per il conseguimento di una maggiore comparabilità dei sistemi dell'istruzione superiore dei paesi dell'Unione

Obiettivi:

Circolazione dei cittadini

Occupabilità

Sviluppo del Continente



IL PRESENTE

I finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico in Italia hanno sostanzialmente due fonti:

- **europea:**

- a) Fondi Strutturali (gestiti dallo Stato Italiano)
- b) Programmi Quadro (gestiti direttamente dalla Comunità Europea)

- **nazionale.**

LE BASI DEL FUTURO

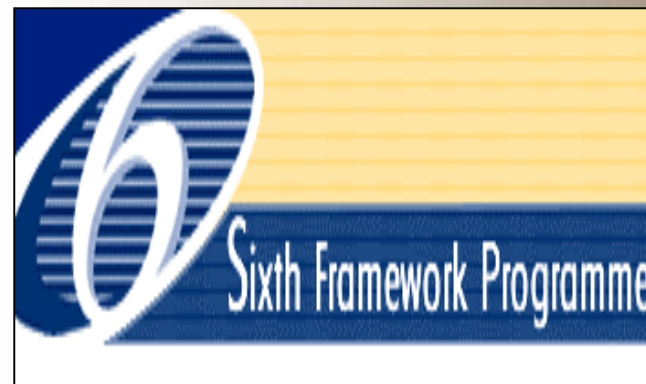
I Consigli Europei degli ultimi anni (Lisbona 2000, Barcellona 2002 e Bruxelles 2003) hanno messo in evidenza l'importanza di investimenti in ricerca e innovazione per la maggiore competitività, la crescita economica e lo sviluppo dell'occupazione di un Paese.

L'obiettivo che gli Stati Membri si sono posti è di raggiungere, in tutti i Paesi europei, il 3% del PIL investito in R&S per l'anno 2010.

L'investimento italiano in ricerca è attualmente all'1,07% del PIL. La ricerca deve essere al centro degli interessi del Paese.

IL VI PROGRAMMA QUADRO

- Il VI Programma Quadro è stato lanciato nel 2002 per promuovere progetti quinquennali di grandi dimensioni su obiettivi di rilevante prospettiva.
- Sono state individuate 7 aree tematiche, più una di interesse trasversale.
- La funzione è quella di creare uno Spazio Europeo della Ricerca e del rafforzamento dei grandi centri di ricerca europei
- Il totale dei finanziamenti messi a disposizione per lo sviluppo dei progetti di ricerca è stato di 17.883 milioni di Euro.





**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

STRUTTURA DEL VI PQ

INTEGRARE LA RICERCA EUROPEA

AREE TEMATICHE PRIORITARIE							ANTICIPARE LE ESIGENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	
Genomica e biotecnologie per la salute	Tecnologie per la società dell'informazione	Nanotecnologie, materiali intell. e nuovi processi di produzione	Aeronautica e spazio	Sicurezza alimentare e rischi per la salute	Sviluppo sostenibile e cambiamento globale	Cittadini e governance nella società della conoscenza	Ricerca a sostegno delle politiche	Ricerca di frontiera, sviluppi inattesi
							Attività specifiche per le PMI	
							Attività specifiche di cooperazione internazionale	
							Attività del Centro Comune di Ricerca	

STRUTTURARE LO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA

STRUTTURARE LO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA				RAFFORZARE LE BASI DELLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA	
Ricerca e innovazione	Risorse umane & mobilità	Infrastrutture di ricerca	Scienza & società	Coordinamento delle attività di ricerca	Sviluppo delle politiche di ricerca/innovazione



LE BASI DEL VII PROGRAMMA QUADRO 2007-2013 (Future European Union research policy)

The European Commission has proposed orientations for the development of future European Union programmes to support research activities and policies. They imply a significant expansion of the European Community research budget for the period 2007-2013.

Six major objectives are identified:

- **Creating European centres of excellence through collaboration between laboratories**
- **Launching European technological initiatives**
- **Stimulating the creativity of basic research through competition between teams at European level**
- **Making Europe more attractive to the best researchers**
- **Developing research infrastructure of European interest**
- **Improving the coordination of national research programmes**

In addition, two new areas for European-level research activities are presented: space and security.



IL SISTEMA DELLA RICERCA IN ITALIA

Enti che svolgono ricerca

77 Università

22 Consorzi di ricerca

31 Parchi Scientifici

Enti di ricerca
(pubblici e privati)

Imprese

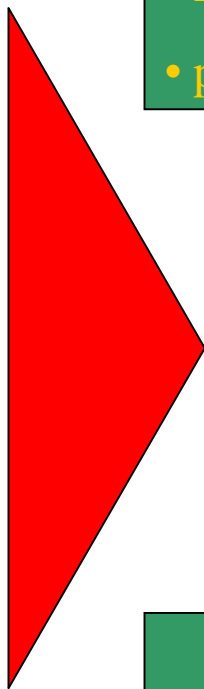
Finanziamenti europei:

- fondi strutturali
- programmi quadro

**PROGETTI
DI RICERCA**

Finanziamenti
da privati

Finanziamenti nazionali



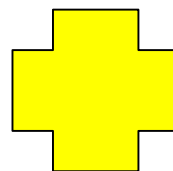


ENTI DI RICERCA

Una parte consistente della ricerca in Italia è portata avanti da Enti Pubblici sui quali converge il 16.2% delle spese nazionali per ricerca e sviluppo (1959 milioni di euro nel 2001)

Grandi Enti di Ricerca

- CNR
- ENEA
- ASI
- INFN
- ISS
- ISPELS
- ISTAT
- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- Ministero della Salute
- Ministero delle Politiche Agricole e Forestali



- 14 enti di minore dimensione vigilati dal MIUR
- 32 istituti di ricerca del Ministero della Salute
- 23 istituti di sperimentazione agraria del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- Altri enti vigilati da vari Ministeri –Enti privati: circa 60.000 addetti



**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

L'UNIVERSITA' AL CENTRO DELLA RICERCA

**I numeri delle Università in Italia:
77 università diffuse capillarmente sul territorio**



- **55 Università statali**
- **3 Politecnici**
- **14 Università non statali**
- **2 Università per stranieri**
- **3 istituzioni universitarie specializzate in studi post-lauream**



52.000 addetti;
14.000 dottorandi di ricerca;
1.600.000 studenti;
3.627 milioni di euro spesi in ricerca, pari al 30% delle spese per R&S in Italia (ultimi dati rilevati 1999)

(fonte: "Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo" 19 Aprile 2002)



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le Università italiane sono impegnate quotidianamente in attività di ricerca internazionale. Nel 2003 sono state istituite circa 20 convenzioni di scambio docenti fra le Università dei principali paesi del G8.

Sono attualmente in preparazione altre convenzioni con i nuovi stati indipendenti e altri paesi meno sviluppati, senza contare i 96 accordi bilaterali attivi in diversi settori:

- 57 accordi culturali
- 30 accordi scientifici
- 9 accordi culturale-scientifici (trasversali alle attività universitarienei settori umanistici e tecnico-scientifici)



**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



*Facoltà di Scienze
Molise*



*Facoltà di Economia
sede distaccata di Termoli*



- Medicina
- Ingegneria
- Lettere



*Facoltà di Economia
Facoltà di Scienze
Politiche e Sociali*



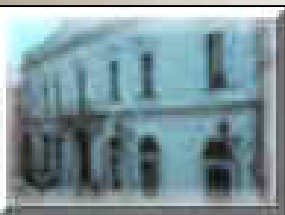
Facoltà di Giurisprudenza



Facoltà di Agraria



**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



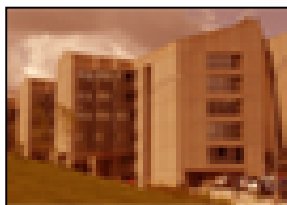
*Facoltà di Scienze
Matematiche Fisiche e
Naturali (ISERNIA)*



*Facoltà di
Giurisprudenza
(CAMPOBASSO)*



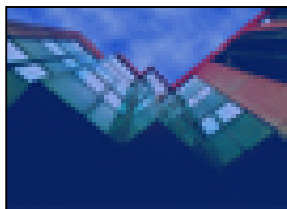
*Facoltà di Agraria
(CAMPOBASSO)*



*Facoltà di Scienze Umane
e Sociali (CAMPOBASSO)*



*Facoltà di Economia
(CAMPOBASSO e
TERMOLI)*



*Facoltà di Scienze del
Benessere
(CAMPOBASSO)*

*e nel prossimo futuro: **Medicina** **Ingegneria** **Lettere***



BORSE DI STUDIO PER L'ESTERO

Socrates - Erasmus

- borse di studio per studenti

Socrates - Intensive Programme

- corso intensivo Intercultural competence

Socrates - Comenius

- progetto Neothemi il cui tema portante è la salvaguardia e la conoscenza del patrimonio culturale
- partner nel progetto sono Istituzioni appartenenti alla Finlandia, Regno Unito, Ungheria, Italia, Irlanda, Danimarca, Francia, Germania, Portogallo, Norvegia

Leonardo Da Vinci

- borse di studio per studenti e laureati che consentono loro di effettuare stages in aziende distribuite negli stati membri dell'UE



**UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI PROVENIENTI DA PAESI EXTRA EUROPEI

Convenzioni MAE: Italia - Libia

Conferimento di tre borse di studio ad altrettanti studenti libici per un Dottorato in Produzioni Alimentari

Borse di studio a studentesse afgane

Conferimento di tre borse di studio ad altrettante studentesse afgane rivolte a fornire competenze finalizzate ad incentivare la ricostruzione dell'Afghanistan.

Borse di studio a studenti del Sud-Est asiatico

Conferimento di tre borse di studio ad altrettanti studenti provenienti dalle aree devastate dal recente maremoto, finalizzate a fornire abilità e competenze che consentano ai beneficiari di dare il proprio contributo al recupero socio-sanitario del territorio.



UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Progetto di internazionalizzazione

Autorizzato e finanziato dal MIUR nell'ambito dei piani di sviluppo delle Università italiane, il programma di internazionalizzazione ha approvato I seguenti progetti presentati dall'Università del Molise nella sua prima fase:

Corso di laurea di primo livello "Science and Technology for the Environment and Territory" (Partnership con University of Split, Croazia, and Targoviste , Romania), che consiste in programmi di e-learning somministrati agli studenti provenienti dalle istituzioni partner.

Corso di specializzazione in "Economics and Policy of Development and Innovation. The Italian experience". (Partners: University of Quilmes e General Sarmento in Buenos Aires, Argentina)

Master in "Organization and Management of Livestock Production and Safeguard of the Environment (partner l' University de Concepcion de Uruguay, Argentina)

Il programma di internazionalizzazione è giunto alla sua terza fase; l'Università del Molise concorre con la presentazione di 8 progetti di dottorato e master congiunti.

ATTIVITA' INTERNAZIONALI

❖ Membership in organizzazioni internazionali:

- IAU - International Association of Universities
- EUA - European Universities Association
- CUM - Community of Mediterranean Universities

❖ Convenzioni internazionali

Accordi di cooperazione per lo sviluppo di programmi di studio congiunti e scambi nell'ambito della formazione e della ricerca:

- Universidade de Estado do Rio de Janeiro (Brasile)
- Universidad de Concepción del Uruguay (Argentina)
- Wisza Szkola Biznesu - A.F. Modrzewski Cracow College - National Louis University (Polonia - USA);

(la cooperazione ha già prodotto lo svolgimento di una summer school Cracow College - Polonia)

INTERREG III

Avvicinare
le regioni europee



Interreg III è un'iniziativa comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la cooperazione tra regioni dell'Unione europea per il periodo 2000-2006.

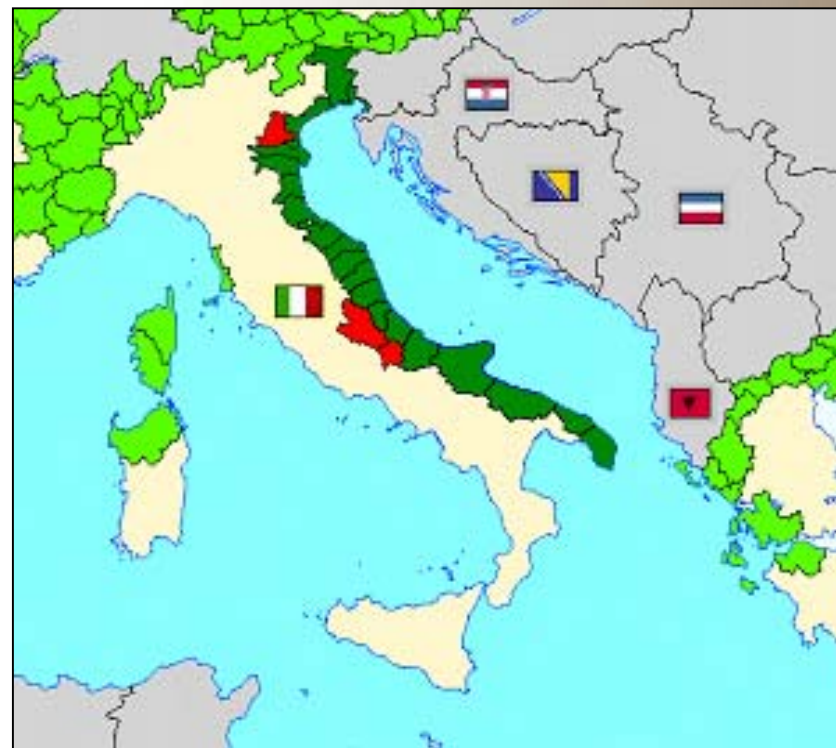
L'obiettivo della nuova fase di INTERREG è di rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea promuovendo da un lato la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale e dall'altro lato lo sviluppo equilibrato del territorio.

Una particolare attenzione è riservata all'interesse delle regioni ultraperiferiche e delle regioni situate lungo le frontiere esterne dell'Unione europea verso i paesi candidati all'adesione.



INTERREG III A - ITALIA/BALCANI

La Commissione europea ha deciso di partecipare attivamente alla promozione della cooperazione transfrontaliera tra le Province italiane dell'area adriatica e la Croazia, la Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro ed Albania, cofinanziando nel periodo 2000-2006 un programma nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg III A. Il contributo dei Fondi strutturali ammonta a 50,5 milioni di euro, a fronte di un bilancio complessivo di 101 milioni di euro. L'assistenza ai paesi dei Balcani sarà erogata nel quadro del programma CARDS.





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE



• 2 Progetti approvati
• **GESTER**,
(Gestione sostenibile delle aree costiere)

• **TIORCAS**
(Trasferimento, innovazione e organizzazione nella ricerca, nella cultura e nella sanità)

• **Ammontare:**
600.000 € per ogni progetto

• **Paesi coinvolti**

- **GESTER:**
Albania
(Politecnico di Tirana)

Croazia:
(Università di Split)

- **TIORCAS:**
Montenegro
(Ministero della Cultura)

PROGETTI INTERREG III A
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE



OBIETTIVI PER IL 7° PROGRAMMA QUADRO

- **Health**
 - Tools and biotechnology for health
 - Translating research for human health
 - Optimising the delivery of health care to European citizens
- **Food, agriculture and biotechnology**
 - Sustainable production and management of biological resources from land, forest, and aquatic environments
 - "Fork to farm": Food, health and well being
 - Life sciences and biotechnology for sustainable non-food products and processes
- **Information and communication technologies**
 - Technology Pillars
 - New perspectives in ICT
 - Multi-technology, Multi-disciplinary Integration
 - Application Poles
 - Future and Emerging technologies



- **Nanosciences, Nanotechnologies, Materials and new Production Technologies**

- Nanosciences, Nanotechnologies
- Materials
- New Production

- **Energy**

- Hydrogen and fuel cells
- Renewable electricity generation
- Renewable fuel production
- Near zero emission power generation
- Smart energy networks
- Energy savings and energy efficiency
- Knowledge for energy policy making

- **Environment and Climate Change**

- Pressures on environment and climate, impacts and feedback
- Environment and health
- Conservation and sustainable management of natural resources
- Evolution of marine environments
- Environmental Technologies



- Natural hazards: understanding and prevention
- Forecasting methods and assessment tools
- Earth observation
- **Transport**
 - Aeronautics and air transport
 - Surface transport (rail, road and waterborne)
- **Socio-Economic Sciences and the Humanities**
 - Growth, employment and competitiveness in a knowledge society
 - Combining economic, social and sustainability objectives in a European perspective
 - Major trends in society and their implications
 - Europe in the world: understanding changing
 - The citizen in the European Union
 - Socio-economic and scientific indicators
 - Foresight activities



- **Space and Security Research**

- Space-based applications at the services of the European Society
- RDT for strengthening space foundations
- Border security
- Security of individuals
- Security of infrastructures and utilities
- Restoring security in case of crisis
- Security Systems Integration and interoperability
- Security and society
- Security Research Co-ordination and structuring

- **Human potential in Research**

- Initial training of researchers
- Life-long training and career development
- Industry-academia pathways and partnerships
- The international dimension